

4° ANNO

1° SEMESTRE

CORSI INTEGRATI

TEORIA, TECNICA E DIDATTICA
DELL'EDUCAZIONE MOTORIA
PREVENTIVA E COMPENSATIVA

MARKETING E METODOLOGIA
DELLA COMUNICAZIONE SPORTIVA

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
DEGLI ORGANISMI SPORTIVI

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
DELLE STRUTTURE TURISTICO-SPORTIVE

LINGUA STRANIERA

DISCIPLINE

- Teoria tecnica e didattica
dell'educazione motoria preventiva
e compensativa (M-EDF/01)

{ - Teoria della comunicazione (SECS-P/08)
- Giornalismo sportivo (SPS/08)

- Economia aziendale (SECS-P/07)

{ - Legislazione del turismo (IUS/01)
- Diritto dell'economia (IUS/05)

- Inglese ((L-LIN/012)

Esami: Teoria, tecnica e didattica dell'educazione motoria preventiva e compensativa (semestrale)
Marketing e metodologia della comunicazione sportiva (semestrale)
Organizzazione e gestione degli organismi sportivi (semestrale)
Organizzazione e gestione delle strutture turistico-sportive (semestrale)

2° SEMESTRE

Organizzazione e gestione delle strutture turistico sportive (legislazione del turismo)

Programma (Anno Accademico 2003/2004)

Il programma del corso può essere studiato sul:

FRANCESCHELLI – SILINGARDI, *Manuale di diritto del turismo*, Giappichelli, Torino, 1999

(limitatamente ai Capitoli I, III, VI, VIII; IX, X, XI, XIV, XV, XVIII)

Prof. Armando Plaia



MANUALE D° DEL TURISMO

- FRANCESCOSELLI, SILINGARDI -

Indice-Sommario

	<i>pag.</i>
Autori	XV
Introduzione	XVII

Sezione prima Le fonti e le istituzioni

X Capitolo I Il sistema delle fonti Maurizio Malo

1. Il turismo nella Costituzione. a) Le competenze ripartite fra Stato e Regioni	4
2. (Segue). b) Le norme costituzionali relative alle Regioni speciali	7
3. (Segue). c) Principi di carattere sostanziale	9
4. Il turismo nel diritto internazionale, nel Trattato della Comunità europea e nelle fonti comunitarie	10
5. L'evoluzione della legislazione ordinaria. a) Le prime leggi sul turismo	14
6. (Segue). b) La legislazione degli anni '30	15
7. (Segue). c) Il periodo del riordinamento dell'Amministrazione statale, all'epoca della ripresa economica nel secondo «dopo guerra»	16
8. (Segue). d) La produzione legislativa a seguito dell'avvio delle Regioni ordinarie	18
9. (Segue). e) La legislazione relativa all'esercizio delle competenze delle Regioni speciali	20
10. (Segue). f) La «legislazione di principio» degli anni '80	21
11. (Segue). g) La legislazione degli anni '90	24

Capitolo II

Le istituzioni internazionali del turismo

Massimo Fragola

1. Premessa	28
2. Formazione delle norme internazionali e loro applicazione nel diritto statale	29
3. Cenni su alcuni accordi internazionali nel turismo e loro validità	30
4. Le fonti derivanti da accordi: il fenomeno delle organizzazioni internazionali e relativa produzione normativa	34
5. L'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT)	34
6. (Segue). Gli atti dell'OMT	36
7. La questione delle organizzazioni internazionali non governative (ONG)	37

Capitolo III

L'azione comunitaria in materia di turismo

Massimo Fragola

1. Origine e specialità dell'ordinamento comunitario	40
2. Il fondamento giuridico dell'azione comunitaria del turismo	43
3. Le fonti della libera circolazione dei turisti, delle professioni e dei servizi turistici	45
4. Nozione e tutela di consumatore «turista»	48
5. La giurisprudenza della Corte di giustizia in ordine alle conseguenze della mancata (o ritardata) attuazione della direttiva n. 90/314/CEE relativa ai viaggi «tutto compreso»	50
6. (Segue). Portata della protezione dei rischi di insolubilità e di fallimento dell'operatore turistico ai sensi dell'art. 7, direttiva n. 90/314/CEE	52
7. Introduzione dell'Euro come moneta unica della Comunità e turismo	54

Capitolo IV

Le istituzioni di governo nel settore turistico

Guido Meloni

1. Natura e dimensione degli interventi pubblici nel settore turistico	58
2. L'affermarsi delle differenti formule organizzative dell'amministrazione centrale del turismo; la nascita del Ministero del turismo e l'assetto dell'ordinamento regionale della Repubblica	61
3. L'abrogazione referendaria della legge istitutiva del Ministero del turismo e la conseguente legislazione statale di riordino	64

4. Le residue competenze dell'amministrazione statale nelle materia del turismo: dal d.l. n. 97 del 1995 al d.lgs. n. 112 del 1998	66
5. La struttura del Dipartimento per il turismo e le prospettive di riforma dell'amministrazione centrale dello Stato secondo i principi della legge n. 59 del 1997	69
6. Gli strumenti di raccordo Stato-Regioni nel settore turistico	72
7. L'ENIT	76

Capitolo V

L'organizzazione periferica del turismo

Antonella Trentini

1. Premessa generale	84
2. Fondamento giuridico della potestà legislativa regionale e materia turistica	85
3. L'organizzazione regionale del turismo. Cenni introduttivi	89
3.1. Struttura amministrativa della Regione: organi e funzioni. Cenni	91
3.2. Turismo e Regioni a statuto speciale	94
3.3. Turismo e Regioni a statuto ordinario	96
4. Decentramento amministrativo e materia turistica. Competenze regionali, provinciali, comunali	97
5. Legislazione turistica regionale e organismi strumentali fra passato, presente e futuro: A) Azienda di Promozione Turistica (APT) - B) IAT e Associazioni Pro Loco - C) nuove tendenze legislative	105
6. Considerazioni conclusive	137

Sezione seconda
L'attività turistica

Capitolo VI

Le strutture ricettive

Luca Righi

1. Le strutture ricettive come «imprese turistiche»	142
2. Le tipologie di strutture ricettive	144
3. La classificazione delle strutture ricettive	149
4. L'esercizio dell'attività ricettiva e la relativa disciplina amministrativa: autorizzazione amministrativa e suoi presupposti	153

	<i>pag.</i>
5. La disciplina in tema di prezzi delle strutture ricettive	158
6. Il vincolo di destinazione ricettiva e l'urbanistica turistica	161

Capitolo VII

Tipologie di turismo e discipline di settore

Maurizio Malo

1. Il fenomeno del viaggio	167
2. Il turismo culturale	169
3. Il turismo «paesaggistico-ambientale»	171
4. Il turismo balneare	173
5. Il turismo montano	175
6. Il turismo termale	176

Capitolo VIII

L'agriturismo

Silvio Busti

1. I precedenti	179
2. La legge quadro	181
3. I soggetti	182
4. L'attività	185
5. I controlli	188
6. La promozione	190
7. Il trattamento fiscale	191

Capitolo IX

La multiproprietà

Giorgio Tassoni

1. La nozione: «multiproprietà» e «diritti a tempo parziale»	194
2. Il d.lgs. 9 novembre 1998, n. 427	195
3. La formula azionaria	197
4. La formula cooperativa	199
5. La multicomproprietà	200
6. Time-share e immobile alberghiero	202

pag.

Sezione terza

I soggetti e l'impresa turistica

Capitolo X

Agenzie di viaggio e turismo

Maurizio Malo

1. La legislazione sulle agenzie di viaggio e turismo. a) Ponti di diritto privato e fonti di diritto amministrativo	209
2. (Segue). b) Finalità della disciplina di diritto amministrativo. La prima legge, del 1936	210
3. (Segue). c) Il trasferimento delle funzioni amministrative alle Regioni e l'arretramento della legislazione statale alle sole norme di principio	211
4. (Segue). d) Le leggi regionali. La delega di funzioni agli enti locali	213
5. (Segue). e) Il sistema normativo vigente	214
6. La definizione di agenzia di viaggio e turismo. Distinzioni fondate sulle attività esercitate	215
7. Regime amministrativo per l'esercizio dell'impresa. a) L'autorizzazione regionale	217
8. (Segue). b) Forme di garanzia finanziaria	220
9. (Segue). c) La figura professionale del direttore tecnico. L'abilitazione professionale. Il certificato di effettivo esercizio in altro paese della Comunità europea	221
10. (Segue). d) Il nulla-osta dell'autorità di pubblica sicurezza	224
11. (Segue). e) Il nulla-osta per le agenzie extracomunitarie	224
12. (Segue). f) La denominazione dell'agenzia	225
13. (Segue). g) L'inserimento negli elenchi delle agenzie di viaggio	225
14. Modalità di esercizio dell'impresa	226
15. Sanzioni	229

Capitolo XI

Le professioni turistiche

Luca Rigli

1. L'evoluzione della disciplina delle attività professionali turistiche	232
2. Le professioni turistiche nella legge n. 217 del 1983	234
3. La disciplina amministrativa delle professioni turistiche nella legislazione statale e regionale	238
4. Natura giuridica delle attività professionali turistiche	239
5. Le leggi quadro sulle guide alpine e sui maestri di sci	240

	<i>pag.</i>
6. Le professioni turistiche nelle recenti proposte di riforma	243
7. Le professioni turistiche ed i principi comunitari	244
Capitolo XII	
Le associazioni senza scopo di lucro	249
Gabriele Silingardi	
Capitolo XIII	
Pubblicità commerciale e segni distintivi nelle attività turistiche	
Massimo Cartella e Francesco Morondi	
1. La disciplina della pubblicità commerciale nelle attività turistiche	256
2. L'incidenza della normativa regionale in materia di agenzie di viaggio e turismo	259
3. Il d.lgs. 25 gennaio 1992, n. 74, ed il problema della c.d. «pubblicità assentiata»	264
4. Pubblicità ingannevole in materia turistica e provvedimenti dell'Auto-rità garante della concorrenza e del mercato	267
5. La repressione degli atti di concorrenza sleale ex art. 2598 c.c.	279
6. Il codice di autodisciplina pubblicitaria	280
7. La disciplina dei segni distintivi nelle attività turistiche	282
Sezione quarta	
I contratti	
Capitolo XIV	
La prenotazione	
Vincenzo Franceschelli	
1. Premessa: il sistema dei rapporti giuridici preparatori	292
2. La prenotazione come rapporto giuridico preparatorio	293
3. Prenotazioni che non sono prenotazioni. La c.d. «prenotazione confermata» nel trasporto aereo	295
4. La prenotazione alberghiera	296
4.1. La prenotazione alberghiera: nozione	296
4.2. Elementi caratteristici del contratto di prenotazione alberghiera	296
4.3. Disamina degli elementi caratteristici della prenotazione alberghiera	296

	<i>pag.</i>
4.4. Obbligazioni delle parti e inadempimento	298
5. La prenotazione alberghiera: giustificazioni di analisi economica	300
5.1. Giustificazione del contratto di prenotazione, interesse dell'alber- gatore e motivazioni di analisi economica	300
5.2. L'ipotesi concorrenziale	301
5.3. Il monopolio	302
5.4. Qualche prima conclusione	302
5.5. Ipotesi in cui il costo derivante dalla percentuale di prenotazioni annullate supera quello derivante dal calo della domanda di alloggio	303
6. Alternative alla prenotazione alberghiera basate sulla necessità di ridurre il rischio di disdetta	304
6.1. Premessa ed esclusione della soluzione radicale «chi primo arriva primo alloggia»	304
6.2. Prima alternativa basata sulla stipulazione di contratti definitivi	305
6.3. Seconda alternativa basata sulla stipulazione di rapporti giuridici preparatori	306
7. La «prenotazione» del pacchetto turistico	307
Capitolo XV	
Il contratto d'albergo	
Mariaenza La Torre	
1. Premessa. Dall'ospitalità gratuita all'ospitalità professionale	309
2. La regolamentazione giuridica dell'albergo	311
3. Nozione, natura e funzione del contratto d'albergo	313
4. Le parti del contratto	316
5. La formazione del contratto	318
6. Il rapporto contrattuale: diritti ed obblighi delle parti	319
7. L'esecuzione del contratto	322
8. (Segue). Il «dovere di protezione» nei confronti del cliente	323
9. La responsabilità dell'albergatore (cenni e rinvio)	324
Capitolo XVI	
Il deposito in albergo	
Mariaenza La Torre	
1. Premessa. Precedenti storici ed evoluzione legislativa	325
2. Nozione e natura giuridica del deposito in albergo	328
3. Le due ipotesi di responsabilità dell'albergatore: responsabilità limitata e responsabilità illimitata	330
4. Cause di esonero dalla responsabilità dell'albergatore	332

	<i>pag.</i>
5. La disciplina: limiti, obblighi, estensibilità	333
6. Il deposito in albergo nella giurisprudenza	334
Capitolo XVII	
Il contratto di trasporto di persone	
Silvio Busti	
1. Contratto di trasporto: definizione e sottotipi	342
2. Il sistema delle fonti di disciplina della prestazione del vettore. Rapporto tra norme sostanziali e regole di conflitto in materia di trasporto. Le condizioni generali di contratto di trasporto	347
3. Il trasporto aereo	356
3.1. Responsabilità del vettore aereo nel sistema di diritto internazionale uniforme e comunitario	356
3.2. Responsabilità del vettore aereo nel diritto interno	364
3.3. Reclami ed azioni in responsabilità. Concorso di azioni. Danno al passeggero ed ai bagagli sulla superficie e per urto fra mezzi navali in movimento	367
4. Il trasporto marittimo	369
4.1. Responsabilità del vettore marittimo nel sistema di diritto uniforme	369
4.2. Responsabilità del vettore marittimo nel diritto interno	371
4.2.1. Responsabilità per danni al veicolo «al seguito» del passeggero	375
4.3. Trasporto marittimo gratuito od amichevole, e nel quadro del contratto di viaggio	376
4.4. Limitazione del debito armatoriale e della responsabilità per urto tra mobili della navigazione nel risarcimento del passeggero marittimo	377
5. Trasporto su strada ed impianti fissi	379
5.1. Regime generale della responsabilità del vettore. Prova liberatoria: confronto tra le formule dell'art. 1681 c.c. e degli artt. 408, 409 e 942 cod. nav.	379
5.2. Risarcimento del danno al bagaglio	383
5.3. Privilegi e prescrizione in generale dei diritti derivanti dal contratto di trasporto. Offerta al pubblico del trasporto di superficie e documentazione del contratto	384
5.4. Cessioni e rinunce del diritto al trasporto. Impedimenti ed inadempimenti del vettore	385
5.5. Trasporto a fune. Attività di gestione degli impianti di risalita	385
6. Trasporto ferroviario	387
6.1. Trasporto ferroviario internazionale di persone e bagagli: ambito di applicazione delle fonti normative	387
6.1.1. Conclusione e prova del contratto	387
6.1.2. Regime di responsabilità del vettore	388
6.1.3. Danno risarcibile ed azione in risarcimento	390

	<i>pag.</i>
6.2. Privatizzazione delle Ferrovie dello Stato e disciplina del trasporto ferroviario interno	391
6.2.1. Conclusione, documentazione e vicende del contratto	394
6.2.2. Responsabilità per morte o lesioni del passeggero	395
6.2.3. Inesecuzione e ritardo del trasporto ferroviario di persone	396
6.2.4. L'azione in risarcimento	397
6.2.5. Responsabilità ed azione per danni ai colli a mano ed al bagaglio consegnato	398
6.2.6. Il regime delle particolari linee concesse. Esigenza di rivisitazione della disciplina del trasporto ferroviario nazionale	400
Capitolo XVIII	
Il contratto di viaggio e la vendita dei «pacchetti turistici»	
Gianluca Ciurmelii	
1. La Convenzione di Bruxelles ed il d.lgs. concernente i viaggi «tutto compreso»: il quadro normativo	402
2. Il contratto di organizzazione e di intermediazione di viaggio	404
3. Natura giuridica	406
4. Ambito di applicazione del d.lgs. n. 111 del 1995 e della Convenzione di Bruxelles	408
5. I soggetti	409
6. Il contratto e gli obblighi di informazione	411
7. La cessione del contratto e le modifiche di esso	413
8. Il recesso dal contratto	415
9. La distinzione tra la responsabilità dell'organizzatore e del venditore	419
10. Responsabilità dell'organizzatore per «difetto di organizzazione» e per «esecuzione diretta di un servizio»	420
10.1. Responsabilità dell'organizzatore per «fatto dei terzi fornitori del servizio»	423
11. Le responsabilità del venditore	426
12. Il c.d. «danno da vacanza rovinata»	430
13. Prescrizioni e decadenze	433
14. Obbligo assicurativo e fondo di garanzia	434
Capitolo XIX	
I contratti per la creazione e la distribuzione dei pacchetti turistici	
Angelo Venchiarutti	
1. Generalità	438
2. Caratteri principali dei contratti. Identificazione delle figure e dei rapporti contrattuali	438

	<i>pag.</i>
5. La disciplina: limiti, obblighi, estensibilità	333
6. Il deposito in albergo nella giurisprudenza	334
Capitolo XVII	
Il contratto di trasporto di persone	
Silvio Busti	
1. Contratto di trasporto: definizione e sottotipi	342
2. Il sistema delle fonti di disciplina della prestazione del vettore. Rapporto tra norme sostanziali e regole di conflitto in materia di trasporto. Le condizioni generali di contratto di trasporto	347
3. Il trasporto aereo	356
3.1. Responsabilità del vettore aereo nel sistema di diritto internazionale uniforme e comunitario	356
3.2. Responsabilità del vettore aereo nel diritto interno	364
3.3. Reclami ed azioni in responsabilità. Concorso di azioni. Danno al passeggero ed ai bagagli sulla superficie e per urto fra mezzi navatici in movimento	367
4. Il trasporto marittimo	369
4.1. Responsabilità del vettore marittimo nel sistema di diritto uniforme	369
4.2. Responsabilità del vettore marittimo nel diritto interno	371
4.2.1. Responsabilità per danni al veicolo «al seguito» del passeggero	375
4.3. Trasporto marittimo gratuito od amichevole, e nel quadro del contratto di viaggio	376
4.4. Limitazione del debito armatoriale e della responsabilità per urto tra mobili della navigazione nel risarcimento del passeggero marittimo	377
5. Trasporto su strada ed impianti fissi	379
5.1. Regime generale della responsabilità del vettore. Prova liberatoria: confronto tra le formule dell'art. 1681 c.c. e degli artt. 408, 409 e 942 cod. nav.	379
5.2. Risarcimento del danno al bagaglio	383
5.3. Privilegi e prescrizione in generale dei diritti derivanti dal contratto di trasporto. Offerta al pubblico del trasporto di superficie e documentazione del contratto	384
5.4. Cessioni e rinunce del diritto al trasporto. Impedimenti ed inadempimenti del vettore	385
5.5. Trasporto a fune. Attività di gestione degli impianti di risalita	385
6. Trasporto ferroviario	387
6.1. Trasporto ferroviario internazionale di persone e bagagli: ambito di applicazione delle fonti normative	387
6.1.1. Conclusione e prova del contratto	387
6.1.2. Regime di responsabilità del vettore	388
6.1.3. Danno risarcibile ed azione in risarcimento	390

	<i>pag.</i>
6.2. Privatizzazione delle Ferrovie dello Stato e disciplina del trasporto ferroviario interno	391
6.2.1. Conclusione, documentazione e vicende del contratto	394
6.2.2. Responsabilità per morte o lesioni del passeggero	395
6.2.3. Inesecuzione e ritardo del trasporto ferroviario di persone	396
6.2.4. L'azione in risarcimento	397
6.2.5. Responsabilità ed azione per danni ai colli a mano ed al bagaglio consegnato	398
6.2.6. Il regime delle particolari linee concesse. Esigenza di rivisitazione della disciplina del trasporto ferroviario nazionale	400

Capitolo XVIII

Il contratto di viaggio e la vendita dei «pacchetti turistici»

Gianluca Ciurmelii

1. La Convenzione di Bruxelles ed il d.lgs. concernente i viaggi «tutto compreso»: il quadro normativo	402
2. Il contratto di organizzazione e di intermediazione di viaggio	404
3. Natura giuridica	406
4. Ambito di applicazione del d.lgs. n. 111 del 1995 e della Convenzione di Bruxelles	408
5. I soggetti	409
6. Il contratto e gli obblighi di informazione	411
7. La cessione del contratto e le modifiche di esso	413
8. Il recesso dal contratto	415
9. La distinzione tra la responsabilità dell'organizzatore e del venditore	419
10. Responsabilità dell'organizzatore per «difetto di organizzazione» e per «esecuzione diretta di un servizio»	420
10.1. Responsabilità dell'organizzatore per «fatto dei terzi fornitori del servizio»	423
11. Le responsabilità del venditore	426
12. Il c.d. «danno da vacanza rovinata»	430
13. Prescrizioni e decadenze	433
14. Obbligo assicurativo e fondo di garanzia	434

Capitolo XIX

I contratti per la creazione e la distribuzione dei pacchetti turistici

Angelo Venchiarutti

1. Generalità	438
2. Caratteri principali dei contratti. Identificazione delle figure e dei rapporti contrattuali	438

	<i>pag.</i>
3. Il contratto tra travel agent e tour operator	440
4. I rapporti con le imprese di servizi turistici primari	443
4.1. I contratti con le imprese ricettive	444
4.1.2. Le locazioni alberghiere e le locazioni di interesse turistico	445
4.2. Le imprese di trasporto. Le compagnie aeree	447
4.3. Il «noleggio» di veicoli	448
5. I contratti con guide e accompagnatori turistici	449
Capitolo XX	
Il contratto di assistenza turistica	
Francesco Morandi	
1. L'attività di assistenza turistica	452
2. I servizi di assistenza nei contratti dell'impresa turistica	452
3. Obblighi legali di assistenza al turista	454
4. La disciplina del contratto di assistenza turistica	455
5. I soggetti del rapporto	457
6. La tipologia delle prestazioni di assistenza turistica	459
Indice analitico-alfabetico	463

Autori

Direttori

VINCENZO FRANCESCHELLI, Professore ordinario di Istituzioni di diritto privato nella Facoltà di Economia dell'Università di Milano. Docente di Legislazione del turismo del DUET (Diploma Universitario in Economia e Gestione dei servizi Turistici) nella Facoltà di Economia dell'Università di Milano.

GABRIELE SILINGARDI, Professore ordinario di Diritto dei trasporti nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Coordinatori

FRANCESCO MORANDI, Ricercatore confermato di Diritto della navigazione nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Docente di Legislazione del Turismo del DUEGST (Diploma Universitario in Economia e Gestione dei Servizi Turistici).

GIORGIA TASSONI, Ricercatore confermato di Diritto privato nel DUET (Diploma Universitario in Economia e Gestione dei servizi Turistici) nella Facoltà di Economia dell'Università di Milano. Docente di Legislazione bancaria nella Facoltà di Economia dell'Università di Milano.

Collaboratori

SILVIO BUSTI, Professore associato di Diritto dei trasporti e Docente di Legislazione del turismo nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento.

MASSIMO CARTELLA, Professore associato di Diritto-Commerciale nella Facoltà di Economia dell'Università di Milano.

GIANLUCA CIURNELLI, Docente incaricato di Legislazione del turismo nel corso di laurea in Economia del Turismo dell'Università di Perugia, Sede di Assisi.

MASSIMO FRAGOLA, Docente incaricato (Cattedra Jean Monnet) di Diritto delle Comu-

Programma del corso di Diritto dell'economia
(Prof. Laura Santoro)
a.a. 2004/2005

Finalità del corso

Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali di diritto dei contratti, con una visione privilegiata della normativa comunitaria. La trattazione dei vari argomenti ha il primario intento di favorire l'approccio critico e consapevole alle tematiche prospettate, privilegia le problematiche di maggiore attualità, in particolare il tema della tutela del consumatore.

Contenuti

Il corso tratta i seguenti argomenti: Il contratto: struttura e funzione. Invalidità e risoluzione del contratto. Tutela del consumatore: I diritti del consumatore (L. 30.7.1998 n. 281). L'informazione del consumatore (L. 10/4/1991 n. 126). La responsabilità del produttore per il danno dei prodotti difettosi (DPR. 24/5/1988 n. 224). I prodotti pericolosi per la salute e la sicurezza del consumatore (D. lgs. 25/1/1992 n. 73). La pubblicità ingannevole (D. lgs. 25.1.1992 n. 74). Le clausole abusive (L. 6.2.1996 n. 52). Il contratto a distanza (D. lgs. 22/5/1999 n. 185). Il contratto telematico. Fatti illeciti e responsabilità civile. Le nuove figure di danno ingiusto

Testi consigliati

E. ROPPO, *Contratto*, in *Dig. delle disc. Priv., sez. civile*, vol. IV, 87-138; o

Cap. XLII del manuale AA.VV., *Lineamenti di diritto privato*, Giappichelli, Torino, 2004.

ALPA, *Consumatore (protezione del) nel diritto civile*, in *Dig. delle disc. Priv., sez. civile*, vol. III, 542-548;

* ZENO-ZENCHOVICH, - GUIDO ALPA *Consumatore tutela del*, I, II, III, in *Enc. Giur. Treccani*;

GORGONE, *Contratti negoziati fuori dei locali commerciali*, in *Enc. Giur. Treccani*, pagg. 1-11;

DI MARZIO, *Clausole vessatorie nel contratto tra professionista e consumatore*, in *Riv. Giust. Civ.*, 1996, parte II, 514-536.

F. SARZANA di S. IPPOLITO, *I contratti di INTERNET e del commercio elettronico*, Giuffrè 2002.

G. CHINE', *Consumatore (contratti del)*, in *Enc. del diritto*, App. agg.

R. CLARIZIA, *Il contratto informatico (per l'oggetto e per il mezzo)*, in *Enc. del diritto*, App. agg.

Modalità didattiche

Le lezioni si svolgono il giovedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Il corso risulta articolato in lezioni ed in esercitazioni incentrate sull'analisi di problemi pratici, sulla discussione di casi giurisprudenziali e sull'esame di formulari di contratto.

Orario di ricevimento

Gli studenti si ricevono in Facoltà nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 13.00 alle ore 14.00.